



DISTRETTO SCOLASTICO N. 29



CAF

For Miur



IIS-IPSI A - ITI "Ezio Aletti" Trebisacce (CS)
IPSCT-INFORMATICA E
TELECOMUNICAZIONI Oriolo (CS)

TREBISACCE - TECNICO: CHIMICA MATERIALI E BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI - MECCANICA E MECCATRONICA ED ENERGIA (SERALE) - **PROFESSIONALE:** SANITA' E ASSISTENZA SOCIALE - SERVIZI ENOGASTRONOMIA (ANCHE SERALE) MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA
ORIOLO - PROFESSIONALE: SERVIZI COMMERCIALI. **TECNICO:** INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI

ITS- "G. Filangieri" Trebisacce (CS)

TREBISACCE - TECNICO: AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - GRAFICA E COMUNICAZIONE - COSTRUZIONE AMBIENTE E TERRITORIO (ANCHE SERALE)-TURISMO.- SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALE - AGRARIA, AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA



Scan me

Formez PA

DIPARTIMENTO C.P.I.A. - I.D.A.

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE IPSIA - ITI - "EZIO ALETTI"-TREBISACCE
Prot. 0012633 del 05/11/2024
IV (Entrata)

PIANO DI LAVORO MODULARE **ANNO SCOLASTICO 2024 - 2025**

DISCIPLINA: Geopedologia, Economia ed Estimo

PERIODO 2°- SEZIONE I.D.A.

CORSO: Serale

Prof. Gioffre Giuseppe Fausto Antonio

OBIETTIVI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA

VALUTAZIONE DIAGNOSTICA

Dal punto di vista disciplinare: non sono emersi problemi di adattamento alle regole della vita scolastica. La classe si presenta collaborativa.

Dal punto di vista dell'impegno scolastico: si evidenzia sufficiente puntualità nello svolgimento delle consegne e del materiale didattico nella maggior parte degli Allievi.

Dal punto di vista della preparazione di base: la preparazione di base risulta sufficiente e in alcuni casi, si evidenzia, un grado di preparazione davvero soddisfacente.

Dal punto di vista delle capacità operative: metodo di studio legato alla razionalizzazione dei contenuti piuttosto che alla memorizzazione, con particolare tendenza all'analisi pratica di quanto appreso.

SITUAZIONE DI PARTENZA DEGLI ALLIEVI

La classe è composta da 13 alunni di sesso maschile, provenienti dalla classe precedente di questo istituto. Dai colloqui informali, sulle tematiche della materia, si è evidenziato un livello di conoscenze pregresse e abilità sufficiente per la maggior parte dei corsisti. Alcuni alunni presentano ancora tempi brevi di ascolto e difficoltà di concentrazione.

La classe, tuttavia, risponde alle attività proposte con interesse abbastanza costante e una buona partecipazione. In generale, le spiegazioni sono seguite con attenzione e vi è interesse per le lezioni dialogate e le discussioni.

MODALITA' E STRUMENTI DI RILEVAZIONE

- Colloquio individuale e di gruppo in classe
- Quesiti di carattere socio-affettivo
- Interviste Personali (per i nuovi iscritti)

ATTIVITA' DI ACCOGLIENZA

Lettura e illustrazione del P.O.F. e del Regolamento d'Istituto

Presentazione del docente, del percorso e delle modalità operative per conseguire gli obiettivi prefissati

Conoscenza dell'Istituto

QUADRO DI RIFERIMENTO DELLA CLASSE

TOTALE ALLIEVI	8
FEMMINE	0
MASCHI	8

NELL'AMBITO COGNITIVO:

- Conoscere i temi e il linguaggio specifico della Disciplina
- Conoscere le caratteristiche degli argomenti trattati e saperle riordinare secondo il caso
- Conoscere gli aspetti salienti delle questioni affrontate
- Conoscere le tematiche di base della Disciplina

NELL'AMBITO RELAZIONALE - MOTIVAZIONALE:

- Potenziare ed assecondare inclinazioni positive.
- Favorire il superamento delle difficoltà emerse.
- Sviluppare il senso di autostima.
- Sviluppare la capacità di ascolto.
- Favorire il dialogo e il confronto critico

PROGETTAZIONE ED ORGANIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA MODULARE correlata alle competenze

Il lavoro didattico sarà organizzato in Unità di Apprendimento, al fine di sviluppare competenze in termini di capacità, conoscenze, abilità, capacità personali, sociali e metodologiche in situazione di lavoro/studio nella crescita professionale.

CONTENUTI (suddivisi in Unità di Apprendimento)	COMPETENZE (come da Patti Formativi Personalizzati)	OBIETTIVI (contenuti suddivisi per: Conoscenza, Competenza, Capacità)	STRATEGIE DIDATTICHE (indicare la metodologia e gli strumenti didattici)	VERIFICHE (indicare il tipo di verifica - formativa o sommativa - e gli strumenti utilizzati)	TEMPI (indicare il periodo o il numero di ore dedicate)
MODULO ACCOGLIENZA	////	Regole comportamentali (diritti e doveri). Presentazione. Programmazione.	Lezione partecipata	////	SETT. /OTT.
U.D.A. N.1 <u>I FATTORI DELLA PRODUZIONE</u> Il capitale Il lavoro L'organizzazione L'impresa e l'azienda Classificazione delle imprese Il bilancio contabile Scopi del bilancio contabile Lo stato patrimoniale Il conto economico	Utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi.	Utilizzare termini del linguaggio economico. Riconoscere le leggi e i meccanismi che regolano l'attività produttiva in relazione all'impiego ottimale dei fattori.	Lezione frontale e partecipata, compiti da svolgere in classe, laboratori di gruppo in classe	Verifica sommativa mediante dialoghi in classe (ed eventuali test scritti a ulteriore supporto del tutto).	15 ore
U.D.A. N.2 <u>I TRIBUTI</u> Classificazione dei tributi e procedimento per il calcolo delle imposte. IRPEF: definizione, adempimenti e procedimento per il calcolo dell'imposta. IVA: definizione, adempimenti e procedimento per il calcolo dell'imposta in regime ordinario. Scorporo dell'iva, regime speciale per l'agricoltura. IRAP: definizione,	Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare informazioni qualitative e quantitative.	Riconoscere la struttura del sistema fiscale italiano e delle più comuni imposte.	Lezione frontale e partecipata, compiti da svolgere in classe, laboratori di gruppo in classe	Verifica sommativa mediante dialoghi in classe (ed eventuali test scritti a ulteriore supporto del tutto).	25 ore

adempimenti e procedura di calcolo. Esercitazioni sull'IVA, IRPEF e IRAP.					
U.D.A. N. 3 <u>MATEMATICA FINANZIARIA</u> Interesse: calcolo con l'interesse, il montante semplice, composto e convertibile, rate frazionate, accumulazioni di annualità, calcolo del reddito ciclico di un arboreto, quote di reintegrazione, di ammortamento e di deprezzamento: definizioni e casi applicativi con esercitazioni, piano di ammortamento di un mutuo.	Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare informazioni qualitative e quantitative.	Applicare il calcolo matematico finanziario e l'elaborazione statistica dei dati nelle metodologie estimative.	Lezione frontale e partecipata, compiti da svolgere in classe, laboratori di gruppo in classe	Verifica sommativa mediante dialoghi in classe (ed eventuali test scritti a ulteriore supporto del tutto).	30 ore
U.D.A. N. 4 <u>IL BILANCIO DELL'AZIENDA AGRARIA</u> Le persone economiche dell'azienda agraria. Il capitale fondiario. Il capitale di esercizio. Il lavoro. L'organizzazione. Tipi di bilancio. Voci di bilancio	Utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi.	Riconoscere le leggi e i meccanismi che regolano l'attività produttiva in relazione all'impiego ottimale dei fattori.	Lezione frontale e partecipata, compiti da svolgere in classe, laboratori di gruppo in classe	Verifica sommativa mediante dialoghi in classe (ed eventuali test scritti a ulteriore supporto del tutto).	15 ore

EDUCAZIONE CIVICA	
UDA N. 1	Agenda 2030
Nucleo Fondante	Emissioni e rifiuti industriali
Tempi	4 h (Dic./Feb.)

METODOLOGIA DIDATTICA

Predisposizione delle condizioni necessarie allo svolgimento della lezione o qualsiasi discussione didattica (Warm up)
Lezione frontale per esplicitare concetti-chiave a sostegno di contenuti fondamentali
Lezioni partecipate in presenza
Lavori di gruppo - Laboratori

Attività di ricerca

ATTIVITA' DI RECUPERO

Il recupero, in relazione alla situazione di partenza, sarà fatto nelle ore curricolari con la costituzione di gruppi di lavoro eterogenei nel loro interno.

MEZZI E STRUMENTI

- | |
|--|
| - Materiale librario presente in Biblioteca |
| - Schemi e mappe concettuali. |
| - Dispense |
| - Uso della LIM e degli altri ambienti informatici dell'Istituto |

TIPOLOGIE DI VERIFICHE

- | |
|--|
| - Lavori assegnati e svolti pure in gruppo |
| - Colloqui e/o Laboratori |
| - Prove strutturate |
| - Prove semi-strutturate |
| - Test orali in forma di dialogo in classe |
| - Trattazione sintetica di argomenti |

CRITERI DI VALUTAZIONE

- | |
|---|
| ▪ Valutazione trasparente e condivisa sia nelle finalità sia nelle procedure |
| ▪ Valutazione come confronto tra risultati attesi e risultati ottenuti |
| ▪ Progressione rispetto alla situazione di partenza, alle capacità e all'impegno |
| ▪ Frequenza assidua alle lezioni |
| ▪ Partecipazione attiva e responsabile alle attività didattiche |
| ▪ Impegno e interesse nei confronti della disciplina |
| ▪ Capacità operative e di cooperazione maturate nel corso dell'anno |
| ▪ Percorso di apprendimento e conoscenze assimilate |
| ▪ Competenze acquisite |
| ▪ Valutazione come incentivo alla costruzione di un realistico concetto della propria persona in funzione della corretta gestione del proprio quotidiano. |

Trebisacce, 31/10/2024

Il docente

Prof. Gioffrè Giuseppe Fausto Antonio